



DEC. 148/16

11-10-16

TRIBUNALE di NOLA

PROCEDURE DI URGENZA E SOMMA URGENZA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER GLI UFFICI GIUDIZIARI DI NOLA. RAPPORTI CON IL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OOPP. LINEE GUIDA - DECRETO.

Il Presidente del Tribunale

Visti:

- il d.lgs. 50/2016 ed in particolare l'articolo 163;
- il d.lgs. 81/2008;
- la legge 190/2014 articolo 1 commi da 526 a 529;
- il D.L. n. 98/2011, art. 12;
- le linee guida per gli Interventi manutentivi su immobili di proprietà demaniale e di terzi in uso alle Amministrazioni dello Stato;

Premesso che:

- il contratto di manutenzione di quest'Ufficio giudiziario è scaduto in data 30/6/2016 e non è stata autorizzata alcuna proroga dal Ministero della Giustizia;
- il Tribunale ha indirizzato alla Direzione Generale Risorse materiali e Tecnologie una richiesta (prot. 3959 del 21/07/2016) per essere autorizzato alla stipulazione di un nuovo contratto di manutenzione, attraverso le procedure previste dal Mercato elettronico della PA (MePA), senza ricevere riscontro di alcun tipo;
- la Convenzione CONSIP "Facility management 4" non è ancora attiva sul portale degli acquisti in rete e pertanto non è possibile avviare la relativa procedura per dotare questo Ufficio giudiziario del necessario e costante servizio di manutenzione;

Atteso che:

- in base alla direttiva ministeriale del 28/08/2015 gli interventi di somma urgenza e gli interventi atti ad assicurare l'adeguamento delle disposizioni di cui al D. Lgs 81/2008 sono gestiti attraverso i locali Provveditorati Interregionali alle OOPP, previa disponibilità economica disposta dal Ministero della Giustizia;
- a seguito di diversi incontri operativi con i referenti territoriali dello stesso Provveditorato Interregionale alle OOPP di Napoli, si è addivenuto all'individuazione di una griglia operativa condivisa relativa all'attuazione delle misure di urgenza e somma urgenza presso gli uffici giudiziari del circondario di Nola;

Ritenuto:

- necessario definire una procedura amministrativa per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza dovute a guasto o danno di impianti di varia natura e/o porzioni di strutture edilizie presso gli uffici giudiziari, tali da rendere difficile o impossibile il regolare svolgimento dei servizi di giustizia o da costituire un pericolo reale e imminente per la pubblica incolumità, come del resto si è già verificato in alcune occasioni nelle ultime settimane;

DETERMINA

Di definire le seguenti **linee guida** per la gestione degli interventi di urgenza e somma urgenza, e per le ipotesi di adeguamento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008:

1. I direttori degli uffici giudiziari del circondario di Nola, ovvero i dipendenti, qualora non sia presente il proprio superiore, che riscontrino una situazione di emergenza tale da rendere difficile o impossibile il regolare svolgimento dei servizi di giustizia o da costituire un pericolo reale e imminente per la pubblica incolumità, sono tenuti ad avvertire immediatamente la Presidenza del Tribunale, che a sua volta provvederà ad avvisare prontamente il locale Provveditorato Interregionale alle OOPP;
2. A seguito dell'intervento del Provveditorato teso a valutare ed accertare l'entità della situazione verificatasi, un referente dell'amministrazione individuato, anche oralmente se l'urgenza lo richiede, dal dirigente amministrativo o dal direttore che lo sostituisce, fornisce l'adeguato supporto per la redazione di un verbale di accertamento tecnico che rilevi l'entità della problematica e dia una valutazione del danno. Potranno verificarsi le seguenti situazioni:
 - a. assenza di danno;
 - b. intervento non urgente;
 - c. intervento urgente;
 - d. intervento in somma urgenza;
 - e. intervento di adeguamento ex D. Lgs 81/2008;
3. Nei primi due casi, in ossequio alle disposizioni in materia di manutentore unico, non si rileva un immediato interesse ad intervenire da parte dello stesso Provveditorato. Per le restanti ipotesi, invece, si aprono diverse procedure.
4. Nel caso c) **intervento urgente** il verbale di accertamento del Provveditorato sarà corredato di apposito computo metrico e stima dei lavori da effettuarsi. A seguito di ciò potranno verificarsi due ulteriori situazioni:
 - a. I lavori da realizzarsi presentano un importo **inferiore ai 5.000 euro**: in questo caso il Tribunale, sulla base del computo metrico realizzato dai tecnici del Provveditorato, provvederà ad inviare, congiuntamente alla trasmissione del verbale di accertamento al Ministero della Giustizia, una richiesta di autorizzazione per l'espletamento di una RDO su MEPA che sarà gestita direttamente da questo Tribunale;
 - b. I lavori da realizzarsi presentano un importo **superiore ai 5.000 euro**: in tal caso il Tribunale dovrà trasmettere il verbale al Ministero della Giustizia e attivare il competente Building Manager (presso la Direzione generale risorse materiali e tecnologiche) secondo le normative previste dalla disciplina del Manutentore Unico. Sarà cura del Building Manager attivare le procedure del caso;
5. Nel caso d) poiché l'intervento è qualificato di **somma urgenza** dal competente Provveditorato non ha più rilievo la soglia dei 5.000 euro e, pertanto, si applica la disciplina prevista dall'art. 163 D. Lgs. 50/2016. In tal caso, la competenza dell'avvio della procedura e della gestione delle operazioni di affidamento è del Provveditorato che cura la redazione del verbale di accertamento e relativa stima dei lavori e il successivo tempestivo invio al Ministero della Giustizia -Ufficio VI- per ottenere l'autorizzazione a procedere. Ottenuta detta autorizzazione, il Provveditorato si occupa dell'individuazione del fornitore per la realizzazione delle opere necessarie attraverso la gestione di apposito affidamento,

secondo la procedura ritenuta più idonea. In conclusione, il Tribunale è il beneficiario dei lavori oggetto di tale procedura, che è avviato con l'invio al Provveditorato della constatazione del guasto o del presunto pericolo e della necessità di un sopralluogo.

6. Esiste un'ultima ipotesi, ovvero quella della necessità di un intervento atto ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008. In tal caso, indipendentemente dall'importo e dalla rilevanza dell'urgenza, la Presidenza del Tribunale formula apposita richiesta di intervento al Provveditorato per la redazione del verbale di accertamento, corredato della stima dei lavori necessari all'adeguamento. Il Tribunale provvede alla trasmissione dei documenti acquisiti al competente Ufficio VI della Direzione Generale per le Risorse Materiali e Tecnologie del Ministero della Giustizia per gli adempimenti consequenziali.

Si comunichi a:

- Sig. Presidente della Corte d'Appello di Napoli,
- Sig. Provveditore alle OO.PP. della Campania e del Molise;
- Direzione Generale Risorse materiali e Tecnologie del Ministero della Giustizia – Ufficio VI,
- Dirigente Amministrativo;
- Direttori Amministrativi di questo Tribunale, Giudici di Pace e UNEP per la massima diffusione al personale;
- RSPP del Tribunale di Nola e del Giudice di Pace di Nola e al RSPP del Giudice di Pace di Sant'Anastasia.

Il Presidente


Dott. Luigi Picardi